

"Le nostre vite cominciano a finire il giorno in cui stiamo zitti di fronte alle cose che contano."

MARTIN LUTHER KING

da www.frasicelebri.it

Bilancio GIU. 2018
Obiettivo Mensile € 1.740

Entrate € 1.527,17
Uscite € 509,79

La corsa di cui parla Paolo (v.14) inizia al momento della conversione e sarà diversa per ognuno perché non tutti hanno lo stesso grado di apprendimento e maturità e Dio che conosce ognuno di noi ci aiuterà in questa crescita.

La conclusione al v.16 è: "soltanto dal punto al quale siamo arrivati continuiamo a camminare avanti".

La preoccupazione può esserci se non si vede nessun cambiamento nella nostra vita!

Eliana

Annunci e richieste

Compleanni

1 Samuele Lombardi	3 Andrea Franchi
4 Vera Rumori	10 Antonietta Trombacco
14 Andrea Staiano	17 Sara Trivieri
20 Peppe Corradino	21 Michela Mazzotta
20 Matteo Lombardi	30 Aaron Hunziker

Anniversari di matrimonio:

10 Gianni e Sara Trivieri	
12 Gabriel e Gabriela Toia	24 Tim e Janet Hall

Potete scaricare i messaggi ed altri documenti accedendo al sito ufficiale www.alpostomio.it
Per info: **Marcello**

Mandate recensioni, meditazioni, pensieri dalla Parola di Dio a info@alpostomio.it: verranno pubblicati sui prossimi numeri di Posta Comunitaria

postacomunitaria

Dragona

www.alpostomio.it

Agosto 2018

 **Al posto mio**

LA CORSA CRISTIANA

Riflessione da "A che servo se non servo" di Maria Teresa Standridge

".... dimenticando le cose che stanno dietro e protendendomi verso quelle che stanno davanti..." (Filippesi 3:13)

Leggendo questa parte del versetto pensavo e riflettevo che tutto ciò che è successo nella mia vita prima di incontrare Gesù deve essere lasciato da parte senza influenzarmi, ma dimenticare è un po' difficile, il segreto semmai è imparare a non sentirne il peso, e qui già ci sarebbe molto da dire, ma riflettere è diverso da approfondire, infatti aprendo la Parola e leggendo tutto il capitolo 3 di Filippesi, in particolare dal v.12 al 16 mi sono resa conto che non era quello che pensavo inizialmente.

Infatti quel "dimenticare" non intende dimenticare le cose passate prima della mia conversione. Da quel momento infatti la mia vita è cambiata in quanto mi sono staccata sempre più dal peccato e dalle cose del mondo e crescendo spiritualmente nel tempo.

Paolo ci dà testimonianza che non dobbiamo fermarci, la nostra crescita spirituale deve essere sempre in salita, quindi migliorare continuamente fino a raggiungere la somiglianza a Cristo. La nostra perfezione non è ancora completa, così come quella di Paolo, "dimenticando" non vuol dire che si disconosce ciò che si è appreso finora, ma il riposare su questo pensiero potrebbe portare a un rilassamento spirituale.

Non dobbiamo essere "statici" vuol dire che non dobbiamo lasciare inattiva quella luce che siamo arrivati a vedere, anche se è ancora difettosa ed imperfetta.

(continua a pag. 4)